

# Parma

**La storia** L'esperienza «fuori dal mondo» raccontata durante una serata organizzata dal Rotary Parma Est

## Toso, l'ingegnere aerospaziale a caccia di comete

**Chiamato dall'Esa** Da anni alla Dallara, ha ideato il trapano sganciato dalla sonda Rosetta

**Maria Grazia Marinucci**

**N**ei suoi occhi c'è ancora tanta emozione mentre racconta l'esperienza che ha arricchito gli ultimi dieci anni della sua vita. Il suo sguardo è fiero come quello di chi può affermare di aver contribuito alla riuscita di una missione tutt'altro che semplice, tutt'altro che comune. E non potrebbe essere altrimenti perché lui, Andrea Toso, è l'ingegnere aerospaziale che ha realizzato il trapano attualmente presente sul lander Philae, sganciato dalla sonda Rosetta il 12 novembre 2014, e che ha forato la cometa 67P/churyumov gerasimenko. Ovviamente non parliamo di un trapano qualsiasi ma di uno strumento in grado non solo di perforare la

**Lo strumento**  
«Permette di studiare una parte della nostra storia»

superficie di una cometa ma anche di raccogliere campioni di suolo cometario per poi poterli analizzare. Orgoglio italiano dunque, ma non solo. Per noi parmigiani l'onore è doppio perché Andrea Toso prima di essere l'ideatore del famoso trapano è stato ed è un ingegnere della Dallara Automobili. La «chiamata» dell'Esa (Agenzia spaziale europea) - racconta Toso ospite del Rotary Club Parma Est in una serata a lui dedicata e presentata dal presidente Gabriele Mori - è arrivata nel 2001 e da quel momento insieme a un team composto da un meccanico, un disegnatore e un secondo ingegnere, tutti della Dallara, si è messo all'opera per la realizzazione del trapano. «Diciamo che abbiamo lavorato nel tempo libero, perché tutti noi



Ingegnere aerospaziale Andrea Toso con il presidente del Rotary Club Parma Est Gabriele Mori. Sotto, il trapano di Rosetta

avevamo un impegno da portare avanti con la nostra azienda. Dopo tre anni, però, siamo riusciti a progettare e costruire il trapano che ci permetterà di conoscere la materia della cometa» e studiare così anche parte della nostra storia evolutiva. Le comete infatti sono all'origine del nostro sistema solare e, come spiega Toso, non sono altro che residui della collisione di due pianeti. Residui di cui oggi possiamo conoscere qualcosa. «Dalle prime analisi effettuate sulla 67P/Churyumov Gerasimenko - continua a raccontare Toso - non solo abbiamo scoperto che l'acqua presente è più simile a un ghiaccio durissimo, strati d'acqua

come roccia dunque, ma abbiamo anche rilevato la presenza di aminoacidi che sono alla base delle proteine e quindi della vita». E questo è solo l'inizio, a maggio la cometa si avvicinerà nuovamente al Sole e il lander Philae potrebbe essere riattivato per effettuare nuove analisi. Cosa significa? Facciamo un passo indietro. Rosetta viene lanciata nel 2004, resta in orbita nel nostro sistema solare per un lungo periodo ruotando intorno ai nostri pianeti che a un certo punto, grazie alla forza di gravità, producono un effetto fionda lanciando Rosetta nello spazio alla ricerca della sua cometa. A quel punto, nel 2011, poiché la sonda non ha un'autonomia energetica illimitata, viene messa in uno stato di ibernazione in modo da farla sopravvivere anche lontana dal sole. Ed eccoci al 2014 quando viene risvegliata a si prepara a sganciare Philae. Una volta avvenuto l'accometaggio, proprio a causa delle scarse energie, Philae riesce a effettuare poche delle analisi previste, ma fortunatamente tra queste c'è la perforazione della cometa con il trapano realizzato da Toso. Oggi quindi Philae è spenta e dovremo aspettare fino a maggio per poter capire quanto ancora si può scoprire della cometa 67P/churyumov gerasimenko. Intanto l'ingegnere Andrea Toso continua il suo lavoro alla Dallara, ma quando gli chiediamo cosa farebbe se dovesse arrivare una nuova proposta da parte dell'Esa, risponde senza esitazione: «Non ho dubbi accetterei immediatamente». ♦

  
**Chantecler**  
CAPRI



**Barbieri Gioielli**  
vi regala la magia delle collezioni Chantecler  
in esclusiva dal 20 al 28 Marzo 2015

**BARBIERI**  
GIOIELLI

Strada XX Marzo 4/A • Parma

**LIONS** LA PREZZO NON PUO' ESSERE PRESENTE

### Rimandato il premio «Con gli occhi di una donna»

La vincitrice inviata d'urgenza da Sky in Germania per la sciagura aerea

■ Rinviata la consegna del premio «Con gli occhi di una donna»: purtroppo l'evento non si terrà in quanto la premiata Tiziana Prezzo è stata inviata d'urgenza in Germania per conto di Sky per seguire la sciagura aerea e quindi non riuscirà a essere presente alla decima edizione del premio che avrebbe dovuto svolgersi oggi alle 18 in municipio. Non è stato possibile agli organizzatori neppure fare un collegamento via Skype per cui è tutto rimandato a data da destinarsi.

Il riconoscimento, promosso dal Lions Club Maria Luigia con il patrocinio del Comune di Parma, è stato assegnato anche per la categoria giornaliste emergenti a Teresa Malice, collabo-



tratrice di Tv Parma. Istituito nel 2004, «Con gli occhi di una donna» è già stato assegnato a giornaliste del calibro di Paola Ferrari, Monica Maggioni, Tiziana Ferrario, Cristina Parodi, Susanna Petruni, Mimosa Martini, Natalia Aspesi, Ilaria D'Amico e Maria Concetta Mattei. L'idea del premio è nata da un'attenta osservazione della modalità di comunicazione degli eventi durante la guerra in Iraq, dove molte giornaliste erano donne. ♦ r.c.

**SOLIDARIETA'** SABATO NELLA SEDE LOCALE

### Disabilità intellettiva: open day all'Anffas

■ Sabato, in occasione dell'Open day promosso dall'Anffas nazionale per la giornata nazionale della disabilità intellettiva e relazionale, la sede di Anffas di Parma-onlus, in via Bassano del Grappa 10/a, rimarrà aperta ai visitatori dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

L'obiettivo è far conoscere a tutti i cittadini di buona sensibilità la realtà di Anffas e ciò che Anffas promuove a favore dei propri soci con difficoltà e delle loro famiglie. Le attività che regolarmente svolgiamo sono attività di tempo libero come: teatro-danza, palestra, shiatzu e laboratorio d'arte.

L'associazione offre anche ai famigliari consulenze sulle difficoltà di inserimento nelle varie situazioni sociali. L'occasione di una visita nella giornata di sabato offre la possibilità di prendere visione di questa realtà ed eventualmente di condividerla e sostenerla attraverso l'acquisto di Uova di Pasqua e nell'apprezzare la realizzazione artigianale dei gioielli in ceramica ed altre manifatture artistiche.

Nello stesso giorno presso la galleria del centro commerciale Euroasia i genitori soci saranno impegnati nell'iniziativa promozionale delle Uova di Pasqua. ♦ r.c.